

## **DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE**

**Del 02/08/2016 n. 1222**

### **Settore IV**

#### **4.4 - Area Governo del Territorio**

##### **4.4.3 - Governo del Territorio - Attività Amministrativa**

**OGGETTO:** COMUNE DI FABRIANO - VARIANTE PRG - ACCORDO PROCEDIMENTALE AI SENSI DELL'ART.11 DELLA LEGGE N. 241/90 PER LA REALIZZAZIONE DI UN CAMPO POLIVALENTE UNITAMENTE ALLA RIDEFINIZIONE URBANISTICA E FUNZIONALE DELLE AREE DI PROPRIETÀ DELLA DITTA SMARGIASSI COSTRUZIONI S.R.L. DI FABRIANO -VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A V.A.S. AI SENSI DEL D.LGS. 152/2006 E SS.MM.II. - L.R. N. 6/2007 - D.G.R. N. 1813 DEL 21/12/2010.

### **IL DIRIGENTE DEL SETTORE**

**PREMESSO** che:

1. la procedura di valutazione ambientale strategica (c.d. VAS) ha lo scopo di analizzare l'impatto ambientale, inteso come alterazione quali/quantitativa sull'ambiente e sul patrimonio culturale, prodotto da atti e provvedimenti di pianificazione e programmazione o dalle loro modifiche, di competenza di un'autorità operante a livello nazionale, regionale o locale, da parte della autorità competente all'adozione del provvedimento finale di verifica dell'impatto;

2. il D.lgs.vo n. 4 del 16.01.2008, che ha modificato il D.Lgs 152/06, disciplinando definitivamente la normativa in materia di valutazione ambientale strategica, conformando la normativa nazionale alle previsioni vigenti a livello comunitario e prevedendo contestualmente l'obbligo per le Regioni di provvedere all'adeguamento del proprio ordinamento entro dodici mesi dall'entrata in vigore del citato decreto, nelle cui more ha statuito la diretta applicabilità della normativa vigente a livello nazionale;

3. il D.lgs.vo n. 128 del 29/06/2010 ha apportato modifiche e integrazioni al D.lgs.vo n. 152/2006;

4. la Regione Marche, in assenza di un quadro normativo vigente in ambito statale, con la L.R. 12.06.2007 n. 6 ha inteso dare applicazione alla Direttiva 2001/42/CE, individuando rispettivamente agli artt. 18 e 19 l'ambito di applicazione e le Autorità competenti in materia di VAS e demandando a successive Linee Guida la definizione delle modalità di esecuzione delle relative procedure;

5. con deliberazione della Giunta Regionale n. 1400 del 20.10.2008, pubblicata sul B.U.R. Marche n.102 del 31.10.2008 sono state approvate le Linee Guida Regionali per la valutazione ambientale strategica, modificata ed integrata con DGR n. 1813 del 21.12.2010 B.U.R. Marche n. 2 del 11.01.2011;

CONSIDERATO che la procedura di verifica di assoggettabilità a valutazione ambientale strategica in questione è relativa alla richiesta di variante al P.R.G. vigente, per la realizzazione di un campo sportivo polivalente, unitamente alla ridefinizione urbanistica e funzionale delle aree di proprietà della Ditta Smargiassi Costruzioni S.r.l. di Fabriano, pervenuta a questo Ufficio, in data 01/06/2016, con nota del Comune di Fabriano prot. n. 24298 del 01/06/2016, e registrata al ns. prot. n. 54297 del 06/06/2016, corredata, a norma di legge, del rapporto preliminare art.12 comma 1 del D.lgs.152/2006 e ss.mm.ii.;

PRESO ATTO che con deliberazione di Consiglio n. 49 del 21/04/2015 il Comune di Fabriano ha approvato l'accordo procedimentale ai sensi dell'art.11 della Legge n. 241/90 per la costruzione del suddetto campo sportivo polivalente, posto lungo via Sassi, per la cui realizzazione la ditta Smargiassi S.r.l. chiede la modifica dell'area in via Sassi da zona C3 (residenziale semiestensiva art.16.1 della NTA) a zona F2GS (gioco e sport art. 25.3.2 delle NTA); contestualmente propone la trasformazione dell'attuale zona F2GS in via Martiri di Kindù, in zona C4 (residenziale estensiva art.17.1 delle NTA) trasferendo la capacità edificatoria della suddetta zona C3.

PRESO ATTO che con nota prot. n. 56029 del 10/06/2016, si comunica l'avvio del procedimento, prevedendone la conclusione per il giorno 30/08/2016;

DATO ATTO altresì dell'istruttoria compiuta sulla base degli elementi di verifica come individuati nell'allegato I al D.lgs.vo 152/2006 e ss.mm.ii. dall'Istruttore per gli aspetti urbanistici, Arch. Marco Mancini, allegata alla presente determinazione quale parte integrante (*rif. inf. 01*) prot. n. 67504 del 21/07/2016;

DATO ATTO che, per le particolari caratteristiche del piano oggetto di verifica di assoggettabilità, e valutato lo scenario urbanistico/ambientale configurato dalla variante, questa competente Autorità in collaborazione con l'Autorità procedente non ha individuato soggetti competenti in materia ambientale da consultare ai sensi dell'art. 12, comma 2 del D.Lgs. 03.04.2006 n. 152 e ss.mm.ii.;

PRESO ATTO che le verifiche condotte nel corso della presente istruttoria in ordine alla completezza dei contenuti del rapporto preliminare sono state effettuate da questa Autorità tenuto conto della normativa vigente all'atto del deposito dell'istanza di verifica di VAS ad opera del Comune, con specifico riferimento, pertanto, ai criteri dell'All. I al d.lgs.vo 152/2006 e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO che, per le motivazioni riportate nella relazione istruttoria (*rif. inf. 01*), parte integrante della presente determinazione, gli approfondimenti espletati sulla base della documentazione prodotta sono di per sé sufficienti a valutare l'impatto ambientale dell'intervento progettato e tali da escluderne l'assoggettabilità a VAS;

RITENUTO di precisare che, qualora in sede di approvazione definitiva del piano oggetto della presente verifica venissero introdotte modifiche sostanziali (quali ad esempio le variazioni conseguenti all'accoglimento di eventuali osservazioni), sarà necessario valutare la conformità del piano modificato rispetto all'esito della presente verifica di assoggettabilità, per cui sarà onere dell'Amministrazione comunale quale autorità procedente evidenziare tale circostanza alla Provincia di Ancona quale autorità competente attraverso apposita dichiarazione circa la portata

delle modifiche introdotte, da rendersi in calce alla deliberazione di adozione o in atto separato e da portarsi comunque a conoscenza dell'Amministrazione provinciale, anteriormente all'espressione del parere di conformità di cui all'art. 26, commi 3 e ss., della L.R. 34/1992 ss.mm.ii, in considerazione del fatto che, giusto art. 11 c.5 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii, "La VAS costituisce per i piani e programmi a cui si applicano le disposizioni del presente decreto, parte integrante del procedimento di adozione ed approvazione. I provvedimenti amministrativi di approvazione adottati senza la previa valutazione ambientale strategica, ove prescritta, sono annullabili per violazione di legge".

VISTI E RICHIAMATI:

- la legge regionale delle Marche 12.06.2007 n. 6, di attuazione della normativa dell'Unione Europea, Direttiva 2001/42/CE, che disciplina le procedure per la valutazione ambientale strategica dei piani e programmi che possono avere effetti significativi sull'ambiente;
- l'art. 19 comma 1 lett.b) della legge regionale citata, ai sensi del quale la Provincia è competente in materia relativamente a piani e programmi provinciali, intercomunali e degli enti pubblici diversi da quelli di cui alla lett.a) - *enti dipendenti dalla Regione o a rilevanza regionale n.d.r.* -, nonché per gli strumenti urbanistici generali dei Comuni;
- l'art. 20 della citata legge, che demanda alla Giunta regionale l'adozione di linee guida per la definizione delle modalità di esecuzione delle procedure di VAS, comprensive delle forme di pubblicità e di consultazione del pubblico;
- la DGR n. 561 del 14.04.2008, atto di indirizzo interpretativo e applicativo, con la quale, nelle more della emanazione delle linee guida e nella conseguente necessità di disciplinare il regime transitorio, sono state individuate ulteriori tipologie di piani e programmi, diversi da quelli di cui all'art. 6, commi 2 e 3 del d.lgs. 152/2006, come modificato dal d.lgs. 4/2008, privi di impatti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale non soggette a VAS;
- il punto 2 del dispositivo della citata deliberazione, secondo cui ai piani e programmi avviati a partire dal 13.02.2008 si applica la disciplina dettata dal d.lgs. 152/2006 come modificata dal d.lgs. 4/2008;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 1813 del 21.12.2010 B.U.R. Marche n. 2 del 11.01.2011;
- gli articoli:
  - 6 comma 3 bis del d.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., a norma del quale *"l'Autorità competente valuta, secondo le disposizioni di cui all'art. 12, se i piani o programmi, diversi da quelli di cui al paragrafo 2, che definiscono il quadro di riferimento per l'autorizzazione dei progetti possano avere effetti significativi sull'ambiente"*;
  - 12 del citato decreto che stabilisce che *"nel caso di piani e programmi - OMISSIS, l'autorità procedente trasmette all'autorità competente - OMISSIS - un rapporto preliminare comprendente una descrizione del piano o programma e le informazioni e i dati necessari alla verifica degli impatti significativi sull'ambiente dell'attuazione del piano o programma, facendo riferimento ai criteri dell'allegato I del presente decreto. - OMISSIS - L'autorità competente...entro novanta giorni dalla trasmissione di cui al comma 1 emette il provvedimento di verifica assoggettando o escludendo il piano o il programma dalla valutazione di cui agli articoli da 13 a 18 e, se del caso, definendo le necessarie prescrizioni"*;
- l'allegato I del d.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

- l'art.44 c.10 lettera h) e l'art.119 dello Statuto della Provincia di Ancona (adeguato alla Legge 7 Aprile 2014, n. 56 adottato dall'Assemblea dei Sindaci con deliberazione n. 3 del 2/02/2015;
- l'art. 107 del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- il Decreto della Presidente n. 2 del 13/10/2014 ad oggetto "*Ing. Massimo Sbriscia - proroga incarichi dirigenziali a tempo determinato*" con il quale vengono prorogati, fino al 31/10/2016, gli incarichi di funzioni dirigenziali a tempo determinato conferiti all'Ing. Massimo Sbriscia ai sensi dell'art. 110 comma 1 del D.Lgs. 267/2000 con atti nn. 34/2013 e 12/2014;
- il Decreto della Presidente n. 33 del 04/03/2016 ad oggetto: "*Aggiornamento incarichi dirigenziali di direzione dei Settori della Provincia di Ancona*";
- il Decreto della Presidente n.351 del 28/12/2015 ad oggetto "*Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e servizi e della struttura organizzativa della Provincia di Ancona quale Ente di Area Vasta a seguito del processo di riordino delle funzioni non fondamentali della Provincia (art. 1, comma 89, della Legge 7 aprile 2014, n. 56 e L. R. 3 aprile 2015, n. 13)*" che delinea la nuova struttura organizzativa che attribuisce al Settore IV le funzioni già proprie del Settore VI;

DATO ATTO che il Responsabile del presente procedimento è il Dott. Arch. Sergio Bugatti, Responsabile dell'Area Governo del Territorio;

### **DETERMINA**

- I.** Di escludere dalla procedura di valutazione di impatto strategico, per le motivazioni indicate nella relazione istruttoria prot. 67504 del 21/07/2016 parte integrante della presente determinazione e che qui si intendono completamente riportate, la variante al PRG vigente, per la realizzazione di un campo polivalente unitamente alla ridefinizione urbanistica e funzionale delle aree di proprietà della Ditta Smargiassi Costruzioni S.r.l. di Fabriano, pervenuta a questo Ufficio, in data 01/06/2016, con nota del Comune di Fabriano prot. n. 24298 del 01/06/2016, e registrata al ns. prot. n. 54297 del 06/06/2016.
- II.** Di precisare che, qualora in sede di approvazione del piano oggetto della presente verifica venissero introdotte modifiche sostanziali (quali ad esempio le variazioni conseguenti all'accoglimento di eventuali osservazioni), sarà necessario valutare la conformità del piano modificato rispetto all'esito della presente verifica di assoggettabilità, per cui sarà onere dell'Amministrazione comunale quale autorità procedente evidenziare tale circostanza alla Provincia di Ancona quale autorità competente attraverso apposita dichiarazione circa la portata delle modifiche introdotte, da rendersi in calce alla deliberazione di approvazione o in atto separato e da portarsi comunque a conoscenza dell'Amministrazione provinciale, in considerazione del fatto che, giusto art. 11 c.5 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii, "*La VAS costituisce per i piani e programmi a cui si applicano le disposizioni del presente decreto, parte integrante del procedimento di adozione ed approvazione. I provvedimenti amministrativi di approvazione adottati senza la previa valutazione ambientale strategica, ove prescritta, sono annullabili per violazione di legge*".
- III.** Di comunicare il presente atto al Comune di Fabriano per i successivi adempimenti di competenza.

- IV.** Di provvedere alla pubblicazione della presente determinazione sul sito web della Provincia di Ancona ai sensi dell'art.12 comma 5 del d.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.
- V.** Di dare mandato al Comune di Fabriano di pubblicazione sul proprio sito web istituzionale la presente determinazione.
- VI.** Di dare atto che il presente provvedimento non sostituisce nessun altro parere o autorizzazione richiesto dalle vigenti norme e che viene emesso fatti salvi eventuali diritti di terzi.
- VII.** Di dare atto che il presente provvedimento non comporta per sua natura impegno di spesa.
- VIII.** Di comunicare inoltre, ai sensi dell'art. 3, quarto comma, della Legge 7 agosto 1990 n. 241, che contro il provvedimento in oggetto può essere proposto ricorso giurisdizionale, con le modalità di cui al D.Lgs.vo 2 luglio 2010 n. 104, al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1999, rispettivamente entro 60 e 120 giorni.
- IX.** Di dare atto che il Responsabile del presente procedimento è il Dott. Arch. Sergio Bugatti Responsabile dell'Area Governo del Territorio.

Ancona, 01/08/2016

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

SBRISCIA MASSIMO

(sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)

PRC VINCIA DI ANCONA	
21 LUG 2016	
PROT. 67504	

**SETTORE IV**  
**Area Governo del Territorio**  
U.O. Pareri Urbanistici e Valutazioni Ambientali  
di Piani Urbanistici e Territoriali

Via Menicucci, 1- 60121 ANCONA - Tel. n. 071/5894412  
Codice Fiscale n. 00369930425  
PEC: urbanistica@cert.provincia.ancona.it



## Comune di Fabriano

**Variante PRG - Accordo procedimentale ai sensi dell'art.11  
della Legge n.241/90 per la realizzazione di un campo  
polivalente unitamente alla ridefinizione urbanistica e  
funzionale delle aree di proprietà della Ditta Smargiassi  
Costruzioni SRL di Fabriano**

### **Relazione Istruttoria** **Verifica di Assoggettabilità a V.A.S.** **ai sensi, del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.**

*Dirigente del Settore Urbanistica*

**Ing. Massimo Sbriscia**

*Responsabile del Procedimento*

**Arch. Sergio Bugatti**

*Istruttore aspetti Urbanistici:*

**Arch. Marco Mancini**

Luglio 2016

**SETTORE IV**  
**Area Governo del Territorio**  
**U.O. Pareri Urbanistici e Valutazioni Ambientali**  
**di Piani Urbanistici e Territoriali**



Provincia  
di Ancona

Via Menicucci, 1 – 60121 ANCONA - Tel. n. 071/5894412  
Codice Fiscale n. 00369930425  
PEC: urbanistica@cert.provincia.ancona.it

<b>1</b>	<b>PROCEDURA ADOTTATA.....</b>	<b>3</b>
1.1	Normativa in materia di VAS.....	3
1.1.1	Casi di esclusione .....	3
1.2	Documentazione.....	3
1.3	Avvio del procedimento.....	4
1.4	Soggetti Competenti in materia Ambientale (SCA) .....	4
<b>2</b>	<b>DESCRIZIONE DEL PROGETTO .....</b>	<b>5</b>
2.1	Localizzazione delle aree oggetto della Variante.....	5
2.2	Obiettivi della Variante.....	5
2.3	PRG vigente .....	5
2.3.1	Aspetti urbanistici.....	6
2.3.2	Aspetti paesistici.....	6
2.4	Conformità della Variante con i piani sovraordinati .....	6
2.4.1	P.P.A.R.....	6
2.4.2	P. T .C. ....	6
2.4.3	P. A .L. ....	6
2.5	Inquinamento acustico - Conformità alla L.R. 28/2001 .....	7
2.6	Norme per l'edilizia sostenibile - Conformità alla L.R. 14/2008 .....	7
<b>3</b>	<b>VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A V.A.S.....</b>	<b>8</b>
3.1	Esame del Rapporto Preliminare.....	8
3.2	Parere istruttorio .....	8

## 1 Procedura adottata

### 1.1 Normativa in materia di VAS

- ⇒ Direttiva 2001/42/CE.
- ⇒ D.lgs 3 aprile 2006, n. 152 *"Norme in materia ambientale"*
- ⇒ D.lgs. 16 gennaio 2008, n. 4 *"Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale"*
- ⇒ D.Lgs. 29 giugno 2010, n. 128 *"Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale, a norma dell'articolo 12 della legge 18 giugno 2009, n. 69"*
- ⇒ Legge Regionale 12 giugno 2007 n. 6, pubblicata sul BUR Marche n. 55 del 21/06/2007 ed entrata in vigore il 6 luglio 2007
- ⇒ D.G.R. 20.10.2008, n. 1400, pubblicata sul B.U.R. Marche n. 102 del 31.10.2008 *"Linee Guida"*
- ⇒ D.G.R. 21.12.2010, n. 1813 *"Aggiornamento delle linee guida regionali per la Valutazione Ambientale Strategica di cui alla DGR 1400/2008 e adeguamento al D.Lgs. 152/2006 così come modificato dal D.Lgs. 128/2010."*, pubblicata sul B.U.R. Marche n. 2 del 11.01.2011.

#### 1.1.1 Casi di esclusione

Il D.Lgs. 152/2006, come modificato dai successivi correttivi, individua all'art.6, com. 4, i casi di esclusione dal campo di applicazione della procedura di VAS.

La Regione Marche con deliberazione della Giunta Regionale 14.04.2008 n. 561 ha fornito precisazioni in merito all'elenco dei P/P da escludere comunque dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (a tale proposito si evidenzia che ulteriori chiarimenti sui casi di esclusione da VAS risultano riportati al punto 8 del paragrafo 1.3 delle Linee Guida Regionali approvate con DGR 1400/2008).

**CONCLUSIONE:** Dagli approfondimenti svolti dall'ufficio urbanistica del Comune la presente variante non rientra tra i casi di esclusione dal campo d'applicazione della normativa sulla VAS.

### 1.2 Documentazione

Con nota prot. 24298 del 01.06.2016, il Comune di Fabriano ha trasmesso la seguente documentazione (in formato digitale), pervenuta in pari data ed assunta al prot. generale n.54297 del 06/06/2016:

1. Scheda di sintesi del piano in oggetto;
2. Rapporto preliminare VAS.



### 1.3 Avvio del procedimento

Le Linee Guida in materia di VAS risultano approvate dalla Regione Marche con D.G.R. n. 1813 del 21.12.2010 e pubblicate sul BUR Marche n. 2 del 11.01.2011.

I termini entro i quali l'Autorità Competente (AC) deve provvedere ad emettere il provvedimento di verifica assoggettando o escludendo il piano o il programma dalla valutazione di cui agli articoli da 13 a 18 del Codice Ambiente, risultano così definiti:

procedimento	data
notifica AC	01/06/2016
scadenza art.12 D.Lgs. 152/2006	30/08/2016

Dall'esame della documentazione prodotta questa Autorità ritiene che non sussistono nella variante in oggetto entrambi i requisiti di cui all'art. 6, comma 2 lett. a) del D.Lgs.vo 152/2006 e ss.mm.ii., tali da comportare il diretto assoggettamento a valutazione ambientale strategica.

### 1.4 Soggetti Competenti in materia Ambientale (SCA)

Ai sensi e per gli effetti dell'art.12, comma 2 del D.Lgs. 16.01.2008 n.4, *“L'autorità competente in collaborazione con l'autorità procedente, individua i soggetti competenti in materia ambientale da consultare e trasmette loro il documento preliminare per acquisirne il parere. Il parere è inviato entro trenta giorni all'autorità competente ed all'autorità procedente.”*

Dall'esame della pratica è emerso quanto segue:

Il piano ha per oggetto la realizzazione di un campo sportivo polivalente, posto lungo via Sassi. Per consentire il progetto il privato richiede la modifica dell'area in via Sassi da zona C3 (residenziale semiestensiva art.16.1 della NTA) a zona F2GS (gioco e sport art.25.3.2 delle NTA); contestualmente propone la trasformazione dell'attuale zona F2GS in via Martiri di Kindù, in zona C4 (residenziale estensiva art.17.1 delle NTA) trasferimento la capacità edificatoria della suddetta zona C3.

**Dallo scenario urbanistico/ambientale così configurato, non sono individuati SCA da consultare per le verifiche richieste ai sensi del Codice Ambiente, i seguenti soggetti.**

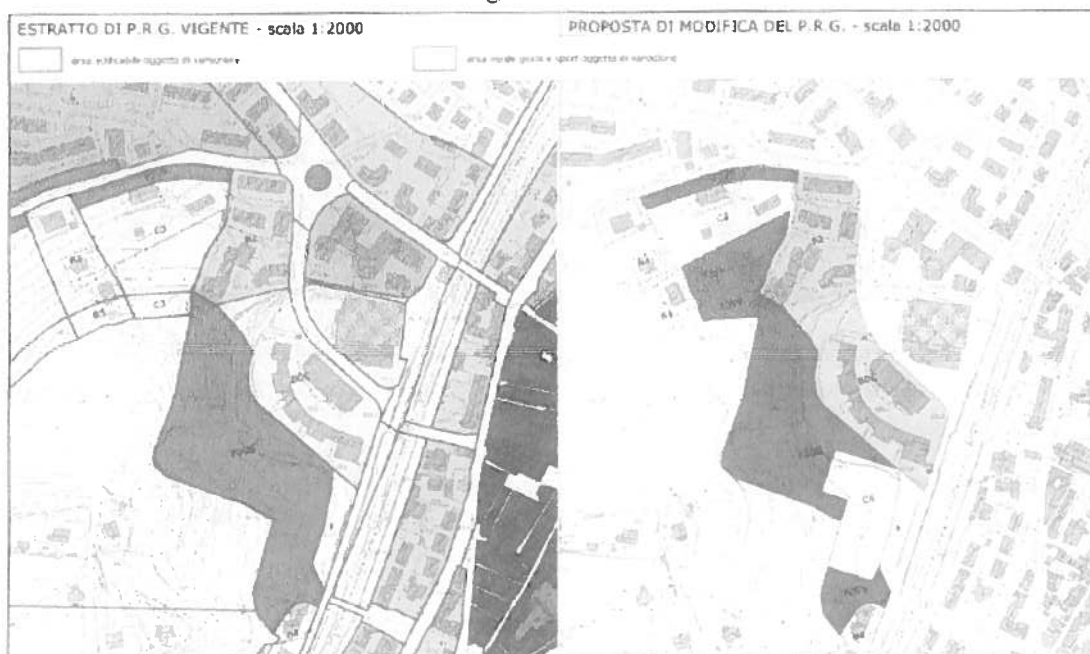
**Nel rapporto preliminare, pag.13, il progettista dichiara di aver acquisito parere di compatibilità geomorfologico espresso con Det. n.480 del 08/03/2016.**

**Analogamente risulta acquisito il parere di compatibilità idraulica espresso sempre dalla Provincia di Ancona con Det. n. 409 del 29.02.2016.**

## 2 DESCRIZIONE DEL PROGETTO

### 2.1 Localizzazione delle aree oggetto della Variante

Il presente piano riguarda esclusivamente l'area con destinazione a standard/verde in Via Martiri di Kandù e l'area residenziale lungo via R. Sassi..



### 2.2 Obiettivi della Variante

Con deliberazione di Consiglio Comunale n.49 del 21/04/2015 è stato approvato l'accordo procedimentale ai sensi dell'art.11 della Legge n.241/90 per la realizzazione di un campo polivalente unitamente alla ridefinizione urbanistica e funzionale delle aree di proprietà della Ditta Smargiassi Costruzioni srl di Fabriano.

Come detto il piano ha per oggetto la realizzazione di un campo sportivo polivalente, posto lungo via Sassi. Per consentire il progetto il privato richiede la modifica dell'area in via Sassi da zona C3 (residenziale semiestensiva art.16.1 della NTA) a zona F2GS (gioco e sport art.25.3.2 delle NTA); contestualmente propone la trasformazione dell'attuale zona F2GS in via Martiri di Kindù, in zona C4 (residenziale estensiva art.17.1 delle NTA) trasferimento la capacità edificatoria della suddetta zona C3.

### 2.3 PRG vigente

### 2.3.1 Aspetti urbanistici

Il piano regolatore del Comune di Fabriano in adeguamento agli indirizzi del PPAR è stato approvato con DPGR n. 5059 del 5 luglio 1990.

**Non si ravvisano interferenze con gli ambiti meritevoli di tutela individuati dal PRG.**

### 2.3.2 Aspetti paesistici

L'area non è ricompresa nel territorio tutelato a norma del D.Lgs. 42/2004.

## 2.4 Conformità della Variante con i piani sovraordinati

### 2.4.1 P.P.A.R.

Il piano regolatore del Comune di Fabriano in adeguamento agli indirizzi del PPAR è stato approvato con DPGR n. 5059 del 5 luglio 1990.

**La presente Variante non modifica i perimetri degli ambiti definitivi di tutela del P.P.A.R..**

### 2.4.2 P. T. C.

Il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale è stato adottato con Delibera di Consiglio Provinciale n. 157 del 17.10.2000. Con Delibera di C.P. n. 23 del 19.02.2002 è stato adottato in via definitiva. Con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 13 del 12.02.2003, ai sensi della L.R. 34/92, art. 25 comma 6, è stata accertata la conformità del P.T.C. con rilievi. Il P.T.C. è stato approvato definitivamente con Delibera di C.P. n. 117 del 28.07.2003, in adeguamento ai rilievi formulati dalla Regione Marche e pubblicato sul B.U.R. n. 20 del 04.03.2004 e modificato con Delibera di C.P. n. 192 del 18.12.2008.

L'area ricade nell'ATO F del Sinclinorio, non ricompresa nella fascia della continuità naturalistica.

**Non si ravvisano motivi di contrasto con gli indirizzi del piano provinciale.**

### 2.4.3 P. A. I.

Il Piano di Assetto Idrogeologico (PAI) dei bacini di rilievo regionale è stato approvato con Deliberazione di Consiglio Regionale n. 116 del 21/01/2004 e pubblicato sul Supplemento n. 5 al BUR Marche n. 15 del 13/02/2004. Il Piano per l'assetto idrogeologico (PAI), richiesto dalle LL. 267/98 e 365/00, si configura come stralcio funzionale del settore della pericolosità idraulica ed idrogeologica del Piano generale di bacino previsto dalla L. 183/89 e dalla L.R. 13/99.

L'area di intervento non interessa zone di rischio del PAI.

**Preme comunque ricordare che le disposizioni di cui alle norme di attuazione P.A.I. prevalgono sulle previsioni urbanistiche comunali ove in contrasto. Si ricorda che la verifica dell'osservanza della suddetta prescrizione è di competenza Comunale e che per gli aspetti relativi alla compatibilità geomorfologica ai sensi dell'art. 13 della L. 02/02/1974 n. 64 e per quelli relativi alla verifica di compatibilità idraulica di cui alla L.R.**

22/2011 e al regolamento approvato con D.G.R. Marche n. 53 del 27.01.2014, si rimanda ai pareri acquisiti, già segnalati nella presente relazione istruttoria.

## **2.5 Inquinamento acustico - Conformità alla L.R. 28/2001**

La Legge Regionale n. 28 del 14.11.2001, come modificata dalla L.R. 17/2004, stabilisce tempi e modalità imposte alle Amministrazioni Comunali per ottemperare alle norme in materia di inquinamento acustico.

Il Comune ha provveduto *“alla classificazione del proprio territorio, ai fini dell'applicazione dei valori limite di emissione e dei valori di attenzione di cui all'articolo 2, comma 1, lettere e), l) e g), della legge 447/1995, e al fine di conseguire i valori di qualità di cui all'articolo 2, comma 1, lettera h), della medesima legge, tenendo conto delle preesistenti destinazioni d'uso, ed indicando altresì le aree da destinarsi a spettacolo, a carattere temporaneo, ovvero mobile, ovvero all'aperto” con atto consiliare di approvazione deliberazione C/C n. 91 del 27.07.2006.*

**Conclusione: il Comune ha ottemperato alla disciplina in materia nelle modalità e nei tempi previsti.**

## **2.6 Norme per l'edilizia sostenibile - Conformità alla L.R. 14/2008**

La L.R. n. 14/2008, *Norme per l'edilizia sostenibile*, prevede all'art. 5, co. 1, che i piani regolatori generali devono contenere le indicazioni necessarie a perseguire e promuovere criteri di sostenibilità delle trasformazioni territoriali e urbane.

**Il rapporto preliminare per la verifica di assoggettabilità a VAS contiene riferimenti specifici alla L.R. 14/08. In particolare l'art. 5 della suddetta legge dispone che, anche i piani attuativi, devono contenere le indicazioni necessarie a perseguire e promuovere criteri di sostenibilità delle trasformazioni territoriali e urbane. Il piano ha risposto a quanto disposto dall'art. 5, co. 3, ossia contiene norme e indicazioni progettuali e tipologiche tali da garantire il miglior utilizzo delle risorse naturali e dei fattori climatici, nonché la prevenzione dei rischi ambientali.**

## 3 VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A V.A.S.

### 3.1 Esame del Rapporto Preliminare

La documentazione prodotta, conformemente all'art. 12, prevede il rapporto preliminare comprendente una descrizione del piano e le informazioni e i dati necessari alla verifica degli impatti significativi sull'ambiente dell'attuazione del piano stesso, facendo riferimento ai criteri dell'allegato I del suddetto codice ambiente, ma anche ad argomenti propri del rapporto ambientale.

Il Rapporto preliminare ha sviluppato i seguenti punti:

#### Sezione 1

- Descrizione del Piano
- Normativa di riferimento, scopo e impostazione del documento
- Fasi e soggetti coinvolti nelle consultazioni preliminari
- Verifica di coerenza esterna
- Ambito di influenza ambientale e territoriale della Variante al PRG
- Individuazione degli obiettivi di sostenibilità ambientale di riferimento

#### Sezione 2

- Verifica di pertinenza
- Individuazione preliminare dei possibili impatti ambientali.

Il Rapporto preliminare risulta impostato come stabilito dall'allegato I del Decreto Legislativo 152/2006 e ss.mm.ii., con le ulteriori precisazioni dettate dalle Linee Guida Regionali.

Il RA sviluppa anche la sezione 3 che nell'allegato delle Linee Guida regionali riguarda l'elaborato da redigere nella fase di scoping della procedura di VAS.

Seppure il procedimento della variante in oggetto non interessa la fase di scoping ma riguarda la verifica di assoggettabilità a VAS (screening), l'Autorità Competente ritiene comunque utile conoscere le considerazioni riportate nel suddetto paragrafo, ai fini dell'istruttoria di competenza.

### 3.2 Parere istruttorio

Il piano è redatto esclusivamente per consentire la realizzazione di un campo sportivo polivalente, posto lungo via Sassi. Il progetto presentato dal privato richiede il trasferimento della capacità edificatoria, dalla zona C3 esistente, alla nuova C4 individuata nella modifica, senza richiedere nuovo consumo di suolo.

Dalla verifica effettuata con riferimento all'allegato I del Codice Ambiente, in merito alle caratteristiche del piano e, alle caratteristiche degli impatti e delle aree che possono essere interessate dall'intervento,

**SI RITIENE**

**SETTORE IV**  
**Area Governo del Territorio**  
U.O. Pareri Urbanistici e Valutazioni Ambientali  
di Piani Urbanistici e Territoriali



Provincia  
di Ancona

Via Menicucci, 1- 60121 ANCONA - Tel. n. 071/5894412  
Codice Fiscale n. 00369930425  
PEC: urbanistica@cert.provincia.ancona.it

1. di poter considerare il rapporto preliminare sostanzialmente conforme alla disciplina di cui al D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. (come meglio definita con le Linee Guida Regionali).
2. di ESCLUDERE il piano dalla valutazione di cui agli artt. da 13 a 18 fermo restando il rispetto delle prescrizioni impartite dalla Autorità Competente e dagli SCA interpellati (detti contributi sono allegati alla presente e ne formano parte integrante e sostanziale).

Si ricorda al Comune che, ai sensi del comma 5, dell'art. 12 del Codice Ambiente le conclusioni adottate, comprese le motivazioni del mancato esperimento della valutazione ambientale strategica, debbono essere messe a disposizione del pubblico.

